

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00596635
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
SGTT - Titolo	Odigitria dalle tre mani

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Calci

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	certosa
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Certosa Monumentale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale della Certosa di Calci
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito russo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	33.3
<b>MISL - Larghezza</b>	27.5
<b>MISP - Profondità</b>	2.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	attacco di insetti silofagi e piccole lacune sul bordo destro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	non è possibile riportare l'iscrizione per mancanza di caratteri cirillicisulla tastiera

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	opera importata illegalmente dall'ex U.R.S.S. nel 1995, sequestrata alla dogana dell'aerostazione civile di Pisa e divenuta proprietà dello Stato Italiano
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni Culturali
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	alienazione
<b>ALND - Data evento</b>	1995
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 234348
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SCUCCES 25
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Scucces A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lazzarini M. T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Questa tipologia nasce da un episodio specifico: il taglio della mano subito dal teologo Giovanni Damasceno - iconodulo - per ordine dell'imperatore iconoclasta Leone III. Dopo aver subito questa pena il teologo fuggì e cominciò a pregare di fronte all'icona dipinta da S. Luca quando la mano gli ricrebbe miracolosamente: in segno di riconoscenza per la grazia ricevuta egli fece aggiungere una mano votiva in argento nella parte inferiore della tavola. La diffusione in Russia di questo soggetto risale al XVII sec.